



CONVEGNO DIOCESANO CATECHISTI

Civita Castellana, 2 marzo 2013

# “AL CENTRO IL RAGAZZO!” dice Gesù

(cfr. Mc 9,33-37)

## Mc 9,30-32

“Il secondo annuncio della passione del Figlio dell’Uomo e la reazione dei discepoli”

## Mc 9,33

“Trovandosi in casa” :

- Luogo e atteggiamento di intimità, fiducia, verità, esplicitazione, crescita ....
- Si tratta verosimilmente della casa di Simon Pietro, dove era stata guarita la suocera che, subito dopo, si era messa a servire .....

“Li interrogava”:

- Atteggiamento permanente e pedagogico di Gesù che vuole instillare nei discepoli uno stile di verifica e di discernimento costante che illumini e costantemente ri-orienti il cammino.
- Tentativo di far uscire allo scoperto il demonio muto e mormoratore che li attanaglia.

“Di cosa stavate discutendo lungo la strada?”:

- E’ la strada della sequela del Figlio dell’Uomo che sta salendo verso Gerusalemme.
- Quali pensieri, preoccupazioni, priorità?
- Su questa strada, in quale direzione state camminando?

## Mc 9,34

“Avevano discusso gli uni contro gli altri”:

- Quando il dibattito prescinde dall’ascolto-comprensione delle parole del Maestro, inevitabilmente diviene povero, sterile, arido e “ vorace”.
- Prevale la logica della carne e dell’io.

“Chi fosse il più grande”:

- Quando alla fatica di percorrere la strada difficile e scomoda, si preferisce il ripiegamento su se stessi e la tutela delle proprie posizioni .....
- Perdita di contatto con l’ottica di Gesù, del Regno, del Mistero e delle problematiche reali di quanto ci circonda.

### Mc 9,35

“Sedutosi”:

- L'atteggiamento autorevole del Maestro che con calma e pazienza ricomincia la formazione dei recalcitranti discepoli.

“Chiamò”:

- Gesù riprende l'iniziativa senza stancarsi.
- Conferma il rapporto con i Dodici.
- Manifesta la Sua accettazione di loro.

“Se uno vuole essere il primo”:

- Dio vuole la tua realizzazione, e desidera che tu sia veramente il primo. Tutto sta nell'individuare e nel percorrere la strada giusta, la Sua.
- Non c'è, però, nessun obbligo (se uno vuole) ma non dimenticare che ciò di cui si tratta è qualcosa di molto fragile e di molto caro a Lui.

“Sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti”:

- Sullo sfondo, la Passione e la Morte.
- Servire gli altri, non se stessi, nella verità e non nell'abitudine che vi rassicura.
- Senza temere il difficile, il nuovo, lo scomodo.
- Mettendo in gioco la propria persona.

### Mc 9,36

“ E preso un bambino, lo pose in mezzo a loro”:

- Il ragazzo al centro, non io.
- Lasciarsi decentrare e ricentrare dal Signore.
- Riconoscersi nelle scelte di Gesù.

“Abbracciandolo”:

- Accoglienza come riconoscimento e presa in carico del ragazzo nella concretezza della sua storia e della sua crescita.
- Nel contatto, la mia vita si unisce alla tua, al tuo destino, al tuo futuro.

### Mc 9,37

“Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me”:

- Accogliere significa rispettare l'altro per quello che è e non attraverso il filtro delle mie pigrizie mentali e dei miei schemi precostituiti.
- Accogliere significa aiutarlo ad essere e diventare se stesso .....
- ..... Con la stessa delicatezza, disponibilità e obiettivi di Gesù.

“Accoglie colui che mi ha mandato”:

- Il senso ultimo del servizio educativo:
- Ti attende un dono più grande di qualunque impegno.
- La realtà svelata al di là dei segni.
- Il compimento oltre ogni desiderio.